

## SCHEMA SINTETICA PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

TITOLO DEL PROGETTO	
<b>ANCORA INSIEME</b>	
<b>ENTE PROPONENTE IL PROGETTO</b>	PROVINCIA DI CUNEO / ASSOCIAZIONE LA COLLINA DEGLI ELFI
<b>SETTORE ED AREA DI INTERVENTO</b>	Assistenza Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
<b>TITOLO PROGRAMMA</b>	LA FORZA DELLA FRAGILITA'
<b>RIFERIMENTI</b>	<b>Associazione La Collina degli Elfi</b> Via Craviano 45 Govone Federica Valsania 333 6064973 <a href="mailto:info@lacollinadeglielfi.it">info@lacollinadeglielfi.it</a>
<b>REQUISITI D'ACCESSO</b>	NESSUNO
<b>NUMERO POSTI</b>	3+1 posto riservato a giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore da attestare con Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	12 MESI
<b>ORARIO DI SERVIZIO</b>	- 1145 ore annue con minimo 20 ore settimanali su 5 gg. alla settimana - disponibilità a flessibilità oraria, a impegni nei giorni festivi, in orari serali e preserali
<b>OBIETTIVO AGENDA ONU 2030</b>	<a href="https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf">https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf</a> n. 3 n. 4
SINTESI DEL PROGETTO (OBIETTIVI GENERALI e ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI)	
<p>l'obiettivo generale a cui il progetto risulta finalizzato è quello di favorire il benessere psicofisico di tutti i componenti delle famiglie con un bambino malato di cancro e accompagnare processi di inclusione, sostegno e apprendimento informale, in una fase di vita fortemente condizionata dalla malattia oncologica.</p> <p>Tre sono gli obiettivi specifici del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accrescere il benessere dei bambini e delle loro famiglie attraverso un programma strutturato di attività mirate a una maggiore serenità. La Collina vorrebbe riuscire a essere di supporto per le famiglie in modo duraturo per affiancarle, passo dopo passo, nel loro rientro alla "normalità". Per fare questo si intende intensificare anche i rapporti "a distanza" con le famiglie, con mail, videochiamate e messaggi costanti. Tra le peculiarità del progetto, la presenza degli animali (la struttura ha come una piccola fattoria con due cavalli, un asino, galline e pecore) è certo un elemento di riconoscimento e di vanto. Gli animali permettono a grandi e piccoli di affrontare le loro paure, superarle insieme e i bimbi, dopo essere stati soggetti di cura, possono iniziare a loro volta a prendersi cura di qualcun altro. Questo fa sì che gli animali diventino centrali durante la settimana di permanenza delle famiglie e per questo è importante anche il loro benessere.</li> <li>2. Coinvolgere il territorio di riferimento dell'associazione sulle tematiche di inclusione e solidarietà verso la diversità e in modo particolare verso il cancro pediatrico. Recuperare i rapporti sospesi causa Covid-19 con tutte le realtà territoriali e le scuole. Ripensare alle attività proposte alle scuole indirizzandole a rispondere alle problematiche nate dalla situazione vissuta dai bambini e dai ragazzi. Ripensare i rapporti con il territorio per</li> </ol>	

la promozione dell'associazione, anche attraverso l'apertura del nuovo labirinto sensoriale. Recuperare "presenza" nei territori limitrofi è importante anche perseguire la raccolta fondi.

3. Consolidare e incrementare la rete di volontari che supportano l'attività associativa e la sua diffusione sul territorio, sia in termini di fidelizzazione sia in termini numerici. Intensificare la recluta di nuovi volontari organizzando nuovi corsi di formazione e eventi "interni" per facilitare l'inserimento all'interno del gruppo di volontari "senior" già attivi.

#### **EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI E/O CERTIFICAZIONI RILASCIATE**

1) Attestato di partecipazione. 2) Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite rilasciato a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza".